

**COMUNITÀ PASTORALE S. BENEDETTO ABATE PATRONO D'EUROPA  
PARROCCHIA S. AGATA IN BULGAROGRASSO - PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA IN GUANZATE**

**CONSIGLIO PASTORALE DELLA COMUNITA' PASTORALE S. BENEDETTO ABATE  
VERBALE SEDUTA del 26 ottobre 2021**

Il giorno 26 ottobre 2021 alle ore 20.45, il Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale San Benedetto Abate, Patrono d' Europa, si è riunito (nel rispetto del distanziamento sociale) presso l'oratorio "G. Buratti" di Bulgarograsso per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Preghiera di apertura.
2. Approvazione verbale della seduta precedente.
3. "Unita libera lieta" dell'arcivescovo Delpini: riflessione del parroco sulla lettera pastorale e risonanza.
4. Verifica delle attività avviate (catechesi bambini/ragazzi/adolescenti).
5. Verifica delle S.Quarantore.
6. Proposte per le benedizioni di Natale.
7. Tempo di Avvento per adulti, ragazzi, adolescenti e preghiera quotidiana.
8. Celebrazioni ed iniziative per il S.Natale.
9. Varie ed eventuali.
10. Preghiera finale.

## **Membri componenti il Consiglio - rispettivi ruoli - presenze/assenze**

### **DIRETTIVO CONSIGLIO PASTORALE**

BIANCHI	DON ALESSIO	PARROCO - PRESIDENTE	PRESENTE
BOSCO	DON CARLO	VICARIO	PRESENTE
SNIDER	DON PIETRO	SACERDOTE COLLAB.RE	PRESENTE
TORRES FLORES	MARIA TRINIDAD	SUORA	PRESENTE
BARRETO BARRETO	JUANITA	SUORA	PRESENTE
LUNA LEON	MARIA LAURA	SUORA	PRESENTE
ADDARIO	LILIANA	CONSIGLIERE	PRESENTE
BENTIVOGLI	KATIA	CONSIGLIERE SEGRETARIA	PRESENTE
BERNASCONI	VERA	CONSIGLIERE	PRESENTE
BERNUZZI	LUCA	CONSIGLIERE	PRESENTE
BORGOMAINERIO	ORSOLA	CONSIGLIERE	PRESENTE
CAFARO	ALESSIA	CONSIGLIERE	PRESENTE
CAPUANO	ANNA	CONSIGLIERE	PRESENTE
CARLINO	DANIELE	CONSIGLIERE	ASSENTE giustificato
CLERICI	PINUCCIA	CONSIGLIERE SEGRETARIA	PRESENTE
MARSILI	MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	PRESENTE
MAZZONI	EMILIANA	CONSIGLIERE	ASSENTE giustificata
SCARSO	PAOLO	CONSIGLIERE	PRESENTE
SIMONETTI	LOREDANA	CONSIGLIERE	PRESENTE
TAIANA	GIORGIO	CONSIGLIERE	PRESENTE
URCIUOLI	ANDREA	CONSIGLIERE	PRESENTE
VEZZOLI	SILVANA	CONSIGLIERE	PRESENTE
VIGO	GIANLUCA	CONSIGLIERE	DIMMISSIONARIO

#### **1. Preghiera di apertura**

Si inizia la seduta con la recita dell'Ave Maria, che ci ricorda l'annuncio più gioioso di tutta la nostra esistenza, l'annuncio dell'Angelo a Maria.

#### **2. Approvazione verbale della seduta precedente**

Il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità.

### **3. “Unita libera lieta” dell’arcivescovo Delpini: riflessione del parroco sulla lettera pastorale e risonanza.**

La scelta della riflessione sull’incontro del consiglio pastorale è caduta sul terzo capitolo della lettera dell’Arcivescovo, quello che parla della gioia, visto che il periodo che stiamo iniziando, cioè l’Avvento, ha la sfumatura della gioia.

Questa gioia parte da chi ha incontrato Gesù da piccolo, è la chiave di una vita di una comunità, unita e libera, che permette di restare lieta.

E’ una gioia che si deve vedere, sperimentare nei rapporti e nella fiducia reciproca, fiducia nel Signore che convoca questa comunità.

L’esatto opposto è l’accontentarsi o restare da soli a cercare la gioia.

Questa ha bisogno di essere dentro la comunità: la sottolineatura più grande che viene data alla gioia è la celebrazione, che diventa il luogo dove la comunità vive la sua gioia.

L’Arcivescovo mette anche delle sottolineature dove papa Francesco continuamente invita i fedeli a mostrare sul volto la gioia di chi porta l’annuncio di cui sono annunciatori.

Il Vangelo si deve vedere, esternare.

Don Alessio mostra il suo stupore su come sia succinto il capitolo sulla gioia. Non è così semplice trattarlo, e può essere anche banalizzato.

Ai consiglieri lascia un’immagine tratta dal film “Il decalogo” di Christopher Kieslowski, e una frase in particolare che l’accompagna “Cos’è Dio?”.

La fede cristiana, prima di tante parole, nasce dalla profonda fiducia che noi scopriamo quando sentiamo l’affetto di Dio Padre nella nostra vita. Il volto del Padre che ci rasserena e ci dona una gioia profonda.

La gioia cristiana talvolta passa da una presenza silenziosa, da atteggiamenti diversi dalla gioia tradizionale.

Il parroco conclude citando Massimiliano Kolbe, ultimo a morire dopo aver cantato e fatto cantare quelli che sono morti prima di lui.

Prendono la parola i consiglieri: chi condivide con gli altri la gioia di essere insieme, di riuscire a mettere al centro Colui che ha dato tutto, di collaborare, di lavorare per il bene comune.

Si sottolinea il fatto che la gioia è nell’altro vicino a te, anche senza parole, ma con la presenza e i fatti.

La gioia è l’arte di far festa, nelle celebrazioni, con i bambini e i canti.

Questo porta alla considerazione che dopo la pandemia in chiesa ci siano pochi bambini e si sia persa la dimensione del canto, che è comunque preghiera.

Si condivide il fatto che ciò che ci riporta l’Arcivescovo dalle parole del Papa non è solo un umorismo di facciata, ma è gioia dello Spirito Santo. Per portare la gioia agli altri, è importante avere un rapporto privilegiato con Dio.

Si sottolinea il fatto che persone disagiate possano comunque portare gioia e portino negli occhi una luce particolare e ringrazino Dio.

Questa gioia non è un'emozione, ma una condizione, un modo di stare, di essere, è una scelta più consapevole, che può durare e che dà energia: ecco l'autentico gioioso.

#### **4. Verifica delle attività avviate (catechesi bambini/ragazzi/adolescenti)**

Don Carlo spiega che sono riprese le catechesi per l'Iniziazione cristiana, dalla seconda elementare alla prima media, quindi fino alla Cresima.

Gli incontri sono quindicinali, ancora per l'emergenza in corso; ci saranno 4 incontri nell'arco dell'anno nei quali i gruppi saranno al completo.

Si ripartirà con le domeniche insieme (S.Messa, pranzo al sacco per i bambini, laboratori al pomeriggio per i genitori con riflessioni e gruppi con le catechiste, per permettere la conoscenza tra i genitori e la catechista del proprio figlio, e la merenda finale).

Saranno alternate nelle due parrocchie e supportate dal gruppo animatori con il seminarista Gabriele. Don Carlo nota parecchia voglia di stare insieme e una bella costanza nella presenza.

Concorda sul fatto che la partecipazione alla S.Messa sia scarsa, ma ribadisce il fatto che in questo particolare periodo storico bisogna godere il positivo di ogni momento, nel senso cristiano del termine. Nota molta voglia da parte delle catechiste di mettersi in gioco. Con loro l'incontro di preparazione e formazione è uno al mese.

Il consigliere che accompagna gli educatori adolescenti che seguono i gruppi delle scuole secondarie di primo grado, riferisce che sono una dozzina i ragazzi che portano avanti con entusiasmo l'incarico, sull'onda di un'estate particolarmente gioiosa e partecipata.

Buono il riscontro da parte di un genitore consigliere.

Piccola difficoltà riportata da don Alessio a Bulgarograsso per questa fascia d'età, per un cambio di giorno dato dal fatto che il seminarista Gabriele è in parrocchia il lunedì e il martedì.

I ragazzi delle superiori si trovano la domenica sera: sono due gruppi diversi (prima-terza superiore e quarta-quinta).

Si sta facendo un po' fatica a chiamarli la domenica sera, più semplice la chiamata per quelli che hanno un impegno in oratorio.

Si fa un incontro a Guanzate e uno Bulgarograsso.

Si sta parlando di un giornalino dell'oratorio, un foglio che contenga tutte le iniziative di tutte le fasce d'età. Le informazioni verranno comunque affisse sulle due bacheche degli oratori.

C'è la disponibilità di tre genitori che offrono il loro tempo per alcune attività extra alla catechesi.

#### **5. Verifica delle S.Quarantore**

Don Alessio ha riscontrato buona partecipazione, anche se non massiva come gli altri anni. Ha ricevuto molti ringraziamenti per la cura, le preghiere, le predicazioni.

Sono state parecchie le persone che hanno vegliato durante la notte, in numero maggiore rispetto a quelle segnate sul foglio predisposto.

Meglio non far coincidere le S.Quarantore con la giornata Missionaria Mondiale come sta capitando negli ultimi anni.

I consiglieri concordano sulla buona riuscita dei momenti di adorazione, con preghiere molto belle che toccano il vissuto personale e le preghiere comunitarie molto forti.

Si ritiene di dover migliorare il coordinamento nei vari momenti delle adorazioni.

## **6. Proposte per le benedizioni di Natale**

Don Alessio spiega che per la benedizione delle famiglie si adotterà il metodo usato l'anno scorso, con la convocazione e la benedizione in chiesa con la consegna della preghiera, da usare a casa o regalarla a qualcuno, diventando così missionari.

Si valuta la visita alle famiglie dei ragazzi che riceveranno la Cresima a metà novembre. Sono circa un'ottantina.

## **7. Tempo di Avvento per adulti, ragazzi, adolescenti e preghiera quotidiana**

Il tema generale dell'Avvento è la GIOIA, la gioia del S.Natale.

Per gli adulti saranno incontri in presenza e on line, in posti diversi per toccare varie realtà della nostra comunità

Ad ogni incontro sono invitati a partecipare alcuni gruppi parrocchiali come sotto indicato.

Venerdì 19 novembre: il sentirsi di appartenere alla Chiesa di Dio e di condividere la gioia (Consiglio Pastorale, Consiglio degli Affari economici).

Venerdì 26 novembre: la gioia dell'annuncio (catechisti, educatori, coppie guida corso fidanzati, le catechiste del Battesimo).

Venerdì 3 dicembre: la gioia che diventa carità, che va incontro agli altri (ministri straordinari dell'Eucaristia, Caritas, Gruppo Missionario, la cooperativa "Creare Futuro" della nostra comunità).

Venerdì 10 dicembre: la gioia della vocazione (adolescenti, 18-19enni e giovani).

Ai ragazzi nelle domeniche dell'Avvento verrà consegnato un personaggio del presepe accompagnato da un brano del Vangelo e una piccola preghiera da recitare in famiglia.

Alla fine dell'Avvento avranno il loro presepe, simile a quello preparato in oratorio.

Ci sarà ancora la novena di Natale, simile a quella dell'anno scorso.

## **8. Celebrazioni ed iniziative per il S.Natale**

Si sta valutando se usare come l'anno scorso i biglietti per l'ingresso alle celebrazioni, utili anche per distribuire meglio le persone sulle celebrazioni.

Si ricorda a tutti come a Pasqua senza il biglietto ci sia stato qualche problema di numero.

Don Carlo sottolinea di privilegiare la presenza delle famiglie alla S.Messa della vigilia.

Si sta tentando di ricostituire la corale e il coretto a Guanzate.

## **9. Varie ed eventuali**

Don Alessio riferisce della convocazione dal notaio di Appiano Gentile per il testamento di don Luigi. A breve si saprà a quanto ammonta la cifra riservata alla parrocchia di Guanzate e si penserà come utilizzarla.

Si parla della sua badante, di Ambrogina, che al momento è a carico della parrocchia, visto che il conto di don Luigi è stato congelato. Ora abita nell'appartamento al piano di sotto della casa parrocchiale.

Il Terzo Tempo (post scuola per i ragazzi delle medie) all'oratorio di Bulgarograsso si è temporaneamente fermato, mentre a Guanzate potrebbe partire grazie ad alcuni volontari.

Suor Trini ringrazia per l'accoglienza, è molto contenta e sta cominciando a camminare con la nostra comunità.

Suor Laura riferisce della visita della segretaria e della vicaria generale della loro congregazione, che hanno riferito molta gratitudine.

## **9. Preghiera finale**

Dopo la recita del Padre Nostro, la seduta è tolta alle ore 22.20.

La segretaria  
Clerici Pinuccia

Il parroco  
Bianchi Don Alessio